

CONSAP INFORMA

Anno XIV n.22

10 giugno 2017

CHIUSO SENZA GLORIA, L'ITER DEL RIORDINO DELLE CARRIERE; RITARDI E MANCATE COPERTURE ANCHE PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO

SOMMARIO

CONTRATTO, CAOS POLITICO E MANCATE COPERTURE TUTTO IMANDATO AL 2018?.....1

RIMPATRI CON VETTORI AEREI CONSAP DENUNCIA CARENZA PERSONALE SANITARIO DI POLIZIA.....2

GRAZIE ALLA CONSAP, A EMANUELE PETRI SARA' DEDICATA UNA VIA O UN MONUMENTO DI ORVIETO.....2

RUOLI TECNICI, CONSULTA CONSAP: TUTELARE LA PROFESSIONALITA'.....4

LA CONSAP DICE NO ALL'IPOTESI DI SCARCERAZIONE PER TOTO' RIINA.....5

**CONTATTI: www.consap.org
info@consapnazionale.com**

L'autorevole quotidiano economico nazionale Sole 24ore, ha sintetizzato le novità introdotte dai tre decreti legge che delineano i contorni del Riordino delle Carriere delle Forze di Polizia e delle Forze Armate, di ormai prossima pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Si legge sul Sole 24ore nel contesto di un resoconto del Consiglio dei Ministri che approvato il riordino che in tema di novità introdotte ci sono:

“Titoli di studio universitari per l'accesso alla qualifica iniziale per l'accesso ai concorsi per ispettori, funzionari e ufficiali, valorizzazione delle carriere, adeguamento della disciplina della dirigenza e dei relativi trattamenti. I provvedimenti prevedono anche

il riassetto delle strutture del Corpo dei vigili del fuoco, con il potenziamento della formazione per migliorare i servizi ai cittadini.

Sul fronte del rinnovo del contratto di lavoro, l'ultimo siglato è stato otto anni fa, si addensano nubi fosche legate a tre aspetti principali il primo

di natura politica, se il parlamento dovesse trovare l'accordo sul voto anticipato, la nuova Presidenza del Consiglio dei Ministri usciuta dalla urna non avrebbe il tempo tecnico necessario per approvare la manovra economica di autunno, fondamentale per reperire la seconda tranche dello stanziamento di fondi necessario a garantire gli aumenti per il personale.

Nell'ipotesi quindi di un nuovo Governo in

carica verso la fine dell'autunno, pur contingentando i tempi della discussione, gli effetti concreti si potrebbero vedere solo a 2018 inoltrato e questa è l'ipotesi più ottimistica. Intanto da vari settori del Pubblico Impiego si raccolgono dissensi e malu-

mori per questo ulteriore ritardo e ci si muove per valutare se avviare un ricorso collettivo contro il Governo, che rischia di non adempiere gli obblighi entro quest'anno così come richiesta dalla sentenza del Consiglio di Stato che dichiarava illegittimo il blocco del contratto.



CON L'ISCRIZIONE ALLA CONSAP IN OMAGGIO LA TESSERA



U.Di.Con
UNIONE per la DIFESA dei CONSUMATORI



RIMPATRI AEREI, LA CONSAP DENUNCIA AL VIMINALE LA CARENZA DI PERSONALE SANITARIO



dell'Ufficio di Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia, l'incontro avente ad oggetto "assistenza sanitaria a bordo di vettori commerciali, di sabato e domenica, in occasione voli di rimpatrio". Presenti per l'amministrazione, il dott. Palumbo dell'immigrazione, il dott. Ciprani della Direzione Centrale di Sanità ed il dott. Ricciardi delle Relazioni Sindacali. Per la Consap era presente il presidente dell'Osservatorio Nazionale Sanità Maurizio Bellini. I lavori si sono aperti con la premessa da parte dell'ufficio immigrazione che ha palesato l'esigenza, che in occasione dei voli di

Si è rimpatrio da svolgersi nelle giornate di sabato e domenica a bordo il 6 di vettori commerciali unitamente al personale di scorta, venga ingn o , piegato anche personale medico ed infermieristico della Polizia di la sala Stato per le esigenze sanitarie del Europa rimpatriando. Nell'anno 2016 sono stati effettuati 879 voli di rimpatrio di cui 229 solo nelle giornate di sabato e domenica, riferisce il dottor Palumbo. Gli aeroporti maggiormente interessati per la partenza dei voli in questione sono Roma e Milano, ma quantità minori di voli partono anche da Palermo, Catania, Torino, Bologna e Venezia.

Assunte le premesse, la Consap ha ribadito il proprio assenso all'iniziativa, reputando il personale del servizio sanitario sicuramente all'altezza della situazione, ma purtroppo non di facile realizzazione visti gli attuali numeri dei medici ed infermieri in servizio

nella polizia di stato. Il servizio sanitario della polizia di stato, ha ribadito Bellini, nasce per le esigenze in primis del personale e non dei rimpatriandi, quindi distogliere le esigue risorse non appare opportuno allo stato attuale, servono numeri diversi ovvero nuovi concorsi per medici ed infermieri per offrire anche questo ulteriore servizio, gravando il meno possibile sull'attuale personale sanitario e non sottrarre risorse ai poliziotti. E' stato chiesto dalla Consap anche di verificare se tali servizi non possano essere assolti anche da ulteriori organi dello Stato e perche si è ipotizzato di farli gravare solo sul personale sanitario della polizia di stato. Unanime il parere di tutte le organizzazioni sindacali presenti. Ci saranno ulteriori incontri per discutere della questione.

Osservatorio Sanità CONSAP
Maurizio BELLINI

ORVIETO RICORDERA' IL SACRIFICIO DI EMANUELE PETRI GRAZIE ALLA CONSAP

Un successo della Consap e del suo Segretario Stefano Spagnoli, che aveva richiesto al sindaco della città di Orvieto un riconoscimento al sacrificio di Emanuele Petri, che con il suo coraggio aveva disarticolato pesocchè sul nascere le nuove Brigate Rosse che avevamo ucciso il giuslavorista marco Biagi e che potevano rigettare il paese negli anni di piombo, che tanto vittime innocenti miete-

rono fra le istituzioni ed i servitori dello Stato. Il Segretario Nazionale Consap, Stefano Spagnoli nella lettera al Sindaco di Orvieto, Giuseppe Germani chiedeva di attivare le procedure necessarie per ricordare la memoria di Emanuele Petri quale esempio di onesto, generoso e coraggioso servitore dello Stato al servizio della collettività. Sublimando nel ricordo la legalità quale forma di tutela della demo-

crazia e della libertà da tramandare alle nuove generazioni attraverso chi ha sacrificato la propria vita per difendere la sicurezza degli altri". La mozione in questo senso presentata al Consiglio Comunale è stata approvata all'unanimità impegnandolo ad attivarsi per ricordare la memoria di Emanuele Petri attraverso l'intitolazione di una via, l'apposizione di una stele o altro.



**FORMAZIONE
PROFESSIONALE**
Accordo fra Consap e AISF
presieduta dalla criminologa Roberta Bruzzone



FERROVIE DELLO STATO VUOLE LA SICUREZZA MA NON GRADISCE I POLIZIOTTI

Le Ferrovie dello Stato vogliono la sicurezza ma non gradiscono i poliziotti, cos' si potrebbe chiosare e sintetizzare l'incontro nel tardo pomeriggio del 5 giugno, fra le scriventi OO.SS. ed il Direttore Centrale delle Specialità di Polizia Prefetto Roberto Sgalla, accompagnato per l'occasione dal Direttore del Servizio Polizia Ferroviaria dott. Armando Nanei con la partecipazione del Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali Dott. Tommaso Ricciardi per discutere i contenuti della bozza di convenzione tra il Ministero dell'Interno ed il Gruppo Ferrovie dello Stato S.p.A. Nel corso della riunione è emerso che l'Amministrazione non è assolutamente intenzionata a corrispondere l'indennità di vigilanza scalo maggiorata alle squadre di P.G. ed ai colleghi impegnati nei servizi di vigilanza interna, con gravi danni economici nei confronti di chi svolge una funzione di fondamentale importanza per la sicurezza dei cittadini che viaggiano in ambito ferroviario.

Detta determinazione è stata evidenziata a più riprese e giustificata dall'Amministrazione con l'esigenza di conferire massima visibilità alla presenza della Polizia di Stato all'interno degli scali ferroviari.

Sul punto il Prefetto Sgalla ha affermato, senza mezzi termini, che se i colleghi delle Squadre di P.G. vogliono continuare a percepire l'indennità di scalo maggiorata, dovranno avvicinarsi nei servizi d'istituto in uniforme, applicando il principio dell'intercambiabilità nello svolgimento di tali servizi, facendo ruotare il personale.

Appare evidente, a questo punto, che l'Amministrazione non è par-

ticolarmente interessata alle attività investigative e di repressione dei reati in genere in ambito ferroviario. Le scriventi OO.SS. hanno contestato la bozza di circolare di cui trattasi, in quanto bisogna considerare che per le scorte a lunga percorrenza, con la convenzione attualmente in vigore, i predetti servizi di scorta, vengono indennizzati con un importo pari a euro 150 pro capite senza spese di vitto e alloggio, che sono a carico dell'Ente ferroviario; i contenuti della nuova convenzione prevedono un compenso pari a euro 190 onnicomprensive con vitto e alloggio a carico dei dipendenti, con un evidente danno economico per gli operatori di polizia impiegati in tali servizi, senza contare il grave disagio di dover reperire alberghi e punti di ristoro. Il tutto a carico dei colleghi che devono anticipare le somme. Le scriventi OO.SS. non condividono assolutamente l'impostazione della nuova bozza di convenzione, la quale anche se introduce dei miglioramenti economici apparenti, elevando la somma attuale da 150 a euro 190, di fatto però con il nuovo importo danneggia i poliziotti impiegati in tali servizi, poiché nella nuova bozza di circolare, non sono inclu-

si il vitto e l'alloggio che, attualmente sono a carico del Gruppo Ferrovie S.p.A. e che, invece, in futuro, sarebbero a carico dei dipendenti. I firmatari del presente documento, ribadiscono con forza la necessità di continuare a remu-

nerare l'indennità di vigilanza scalo maggiorata al personale impiegato nelle squadre di P.G. nonché agli altri dipendenti, nessuno escluso, degli Uffici Polfer, in quanto ritengono che gli stessi svolgano un servizio di istituto di fondamentale importanza per la prevenzione e repressione dei reati in ambito ferroviario ed in special modo in un periodo dove riaffiora sempre più la minaccia terroristica che rende insicure le stazioni ed i luoghi di transito frequentati da milioni di cittadini italiani e stranieri che utilizzano le nostre tratte ferroviarie. Alla luce di quanto sopra, le scriventi OO.SS. respingono al mittente la suddetta nuova bozza di convenzione, in quanto mortifica la dignità dei poliziotti, danneggiandoli economicamente e moralmente, creando di fatto delle inaccettabili ed incomprensibili sperequazioni nell'ambito dei Compartimenti PolFer.

In ultimo, si rammenta che, l'Amministrazione prima di sottoscrivere la convenzione, deve concordare con il sindacato l'importo delle somme da erogare al personale impiegato nei servizi oggetto della convenzione (art. 11 D.P.R. 164/2002).

Consap-Siulp-Siap-Fuip



RUOLI TECNICI PROSEGUE L'IMPEGNO A DIFESA DELLA PROFESSIONALITA'

Si è riunita in data 7 giugno 2017 la consulta Consap Ruoli Tecnici. I lavori sono iniziati con la lettura ed esame di alcune risposte ricevute dal Dipartimento ad alcuni quesiti formulati dalla scrivente consultata.

Gran parte della giornata si è concentrata sul riordino delle carriere, analizzando il decreto approvato dal ministero e formulando ulteriori ipotesi da poter sottoporre all'attenzione del Capo della Polizia nelle future riunioni che seguiranno al fine di migliorare il più possibile lo schema proposto.

Nello specifico del confronto odierno è emersa la necessità di far prevedere, con maggiore ulteriore chiarezza, che anche gli appartenenti al ruolo ordinario in possesso del prescritto titolo di studio, possano partecipare ai concorsi interni per il ruolo tecnico. Ipotesi che, grazie alla Consap, sarebbe già teoricamente prevista nel documento di riordino delle carriere alla lettera "mm".

E' apparsa unanime la richiesta di apertura del ruolo professionale anche ad altre figure di tecnici laureati con relativa possibilità quindi di esercizio della libera professione così come oggi prevista, solo per i medici ed i futuri veterinari, sia come meccanismo compensatorio che di aggiornamento delle compe-

tenze professionali. Vista l'esigenza di voler rimodulare totalmente il ruolo tecnico emerge anche l'ipotesi di chiedere al Capo della Polizia di pensare anche ad un futuro in cui vengano "sfruttate" le competenze specialistiche dei tecnici per le finalità di Polizia Giudiziaria nei diversi ambiti di specificità, circostanza questa che darebbe lustro senza dubbio alla categoria oggi "sottostimata nelle sue potenzialità" oltre che offrire un grande contributo alla cittadinanza.

Ci si è impegnati inoltre a ribadire ancora maggiormente la soppressione o la drastica revisione del D.M. del 1985, rigido e vetusto mansionario oggi vigente per i tecnici della Polizia di Stato.

Sono emerse durante l'incontro diverse problematiche vecchie e nuove da sottoporre all'attenzione del Dipartimento, come ad esempio l'aggiornamento professionale ed il riconoscimento della formazione permanente che a rigor di logica dovrebbe essere economicamente a carico dell'amministrazione e non dei singoli dipendenti tra l'altro obbligati per legge (vedi E.C.M).

La Consulta Tecnici Consap continuerà a vigilare sul riordino delle carriere per far sì che si possa ottenere il meglio per l'intero settore.

Si rinnova anche per il 2017 la convenzione fra la nostra organizzazione Sindacale CONSAP ed il CAF Italia per l'assistenza fiscale.

In virtù dell'accordo il costo della dichiarazione dei redditi è rimasto quello dello scorso anno ossia euro 10, inoltre ogni nostro iscritto godrà dell'agevolazione anche per familiari e amici presentandoli al compilatore del Caf Italia

La Convenzione è valida solo per le pratiche trattate e gli appuntamenti presi presso la sede nazionale della Consap in via Nazionale 214 - 00184 Roma

per informazioni ed appuntamenti prendere contratto con il consulente fiscale dedicato Michele Purrone al numero 3401891736 oppure inviando una mail all'indirizzo michele.purrone@live.it

CONVENZIONE PER GLI ISCRITTI CON LA NUOVA SEDE UNIVERSITARIA DI VELLETRI E CON L'ISTITUTO E. FERMI

dettagli della convenzione sul sito [area servizi/ convenzioni](#)



PEGASO
Università Telematica
D.M. 20/04/2006 G.U. N.118 DEL 23/05/2006

RIINA MALATO, LA SCARCERAZIONE SAREBBE UN MESSAGGIO SBAGLIATO

OP **OSSERVATORE POLITICO** OP

Stefano Spagnoli: “La pietà, quella sì, non si nega a nessuno, neanche a chi è stato mandante dei peggiori crimini compiuti in Italia quindi, come Consap e come rappresentanti di migliaia di donne ed uomini della Polizia di Stato, consideriamo che il ricovero nella prestigiosa struttura ospedaliera, che attualmente ospita il mafioso in regime di detenzione, sia la cosa migliore”

“Ogni giorno ce n’è una, viviamo in un Paese che funziona al contrario, questa l’amara riflessione di chi rappresenta i servitori dello Stato” a dirlo è la Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia (CONSAP) con riguardo alla proposta di arresti domiciliari per garantire una morte dignitosa a Salvatore Riina.

“Come rappresentanti di coloro che hanno assicurato alla Giustizia il corleonese e che ogni giorno mettono a rischio la loro vita nella lotta alla mafia – spiega Stefano Spagnoli Segretario Nazionale della Consap – restiamo sconcertati dal fatto che si possa affiancare la parola dignità, sia anche nella morte, a chi inde-

gnamente ha scritto la parte negativa della storia di questo Paese”.

La pietà, quella sì, non si nega a nessuno, neanche a chi è stato mandante dei peggiori crimini compiuti in Italia – conclude Spagnoli – quindi come Consap e come rappresentanti di migliaia di donne ed uomini della Polizia di Stato, consideriamo il ricovero nella prestigiosa struttura ospedaliera che attualmente ospita il mafioso in regime di detenzione, sia la cosa migliore anche per non conferire, con un messaggio sbagliato di scarcerazione, un colpo in negativo alla motivazione professionale di chi ha speso, una vita e la vita, nella lotta a Cosa Nostra”.



REPARTI A CAVALLO, ADDIO ALLA SCUOLA DI FORESTA BURGOS PROTESTA DELLA CONSAP

Il Governo Renzi lo aveva deciso e adesso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza lo ha messo in atto, mesi contati per la scuola di addestramento dei reparti di polizia ippomontati. Con una circolare è stata tracciata la road map di dismissione della prestigiosa sede

di Burgos nella provincia di Sassari situata in uno scenario naturale mozzafiato che adempie anche a compiti di incremento ippico.

La segreteria nazionale della Consap ha fatto proprie le osservazioni provenienti dalla segreteria provinciale di Sassari, redatte dal responsabile Massimiliano Pala, nel quale si chiede di scongiurare la chiusura del posto di Polizia per una serie di ragioni. Che iniziano con la centralità del presidio nel territorio, «crocevia di due zone molto importanti del nord Sardegna, l’Alta Nurra e la piana di Ottana» ed equidistante tra i com-

missariati di Ottana e Ozieri. E che proseguono con l’importanza di salvaguardare il posto di Polizia in seguito alla chiusura del posto di Polizia Stradale di Ozieri, che come si sa è stata resa effettiva dal 29 maggio scorso.



CROCIERE IN ITALIA
A CONDIZIONI VANTAGGIOSE PER I
NOSTRI ISCRITTI

www.delosholidays.com

DELLOS
HOLIDAYS



CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA

ASSICURATI GRATUITAMENTE contro i possibili danni al mezzo di servizio



**NUOVA POLIZZA
PER GLI ISCRITTI
ALLA CONSAP**

La Segreteria Nazionale della CONSAP ha stipulato, con una nota Compagnia di Assicurazione, una polizza assicurativa che garantisce "GRATUITAMENTE" ai propri iscritti la copertura (fino a 8.000 euro) per danni, arrecati ai mezzi di servizio, dovuti a responsabilità del conducente.

CONSAP - SEGRETERIA NAZIONALE
VIA NAZIONALE 214 - Tel. 06.47825541 Fax 06.47825538
www.consap.org